

## **Direzione Periferie**

# **“BANDO ALLE PERIFERIE”: AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI A PROGETTI A SOSTEGNO DELLA RIGENERAZIONE URBANA NELL'AMBITO DELLE PERIFERIE MILANESI.**

## **1. OGGETTO**

L'Amministrazione Comunale, visti il “Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90” del Comune di Milano e la deliberazione della Giunta Comunale n. 697 del 21/04/2017, immediatamente eseguibile, che fissa le linee di indirizzo ed i criteri per l'erogazione di contributi a favore di progetti a sostegno della rigenerazione urbana nell'ambito delle periferie milanesi, per l'anno 2017, intende promuovere e sostenere, attraverso l'erogazione di specifici contributi economici, progetti particolarmente meritevoli rivolti alla rigenerazione urbana e sociale delle periferie secondo i principi e le linee di indirizzo sancite dalla citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 697/2017.

## **2. PREMESSE E FINALITÀ**

Le città, anche Milano, sono luoghi che crescono, si sviluppano e si rafforzano proprio a partire dalla loro capacità di accoglienza, di ospitalità e di apertura. Questi caratteri vengono sollecitati e messi al lavoro quanto più un luogo si presenta come attrattivo ed interessante; non solo per chi già lo abita ma anche per chi, proprio a partire dalla sua forza, vorrebbe abitarlo. Rispetto a territori meno densi ed abitati, la complessità urbana porta con sé una molteplicità di possibilità e di spazi di opportunità, ma anche contraddizioni e tensioni: economie, società, culture e religioni convivono negli stessi spazi generando nuova ricchezza ma anche conflitto. Riuscire a governare questa pluralità di vita significa rendere Milano più forte e dinamica e meno diseguale, lavorando sulla qualità dei luoghi e delle strutture e sulla articolazione dei servizi e delle funzioni per la collettività e le persone. L'Amministrazione ha individuato, pertanto, alcuni ambiti strategici di intervento su cui concentrare in via prioritaria i propri sforzi di rigenerazione urbana, in considerazione del fatto che un quartiere 'periferico' non si definisce tale in virtù della sua lontananza dal centro, ma piuttosto per una serie di caratteristiche, che possono essere presenti con diverse frequenze e intensità nel suo tessuto urbano e sociale:

- Mono funzionalità degli usi;
- Degrado fisico, degli spazi pubblici e/o privati;

- Mancanza di connessioni, in particolare per quanto riguarda il trasporto pubblico;
- Percezione di insicurezza;
- Rilevanti questioni sociali legate a povertà, disoccupazione, mancata integrazione sociale, squilibri demografici, carenza di legami di comunità, abbandono scolastico;
- Scarsa offerta di opportunità di conciliazione dei tempi tra vita e lavoro.

Gli interventi promossi dall'amministrazione hanno quindi l'obiettivo di rendere i quartieri ora periferici, dei luoghi:

- Più belli, dove lo spazio pubblico e privato è non solo dignitoso, ma anche occasione di incontro e socializzazione;
- Più felici, dove le condizioni di vita permettano e facilitino un approccio rivolto alla positività, perché pensiamo che la felicità dei suoi componenti costituisca il primo scopo di chi governa una comunità
- Più vivi, dove l'offerta di servizi diversificata (per tipologia, orari etc.) è capace di venire incontro ai diversi bisogni dei suoi abitanti e dove l'eterogeneità è sinonimo di maggior dinamismo e ricchezza. Pensiamo che stimolare l'aggregazione sia anche la soluzione migliore per costruire sicurezza;
- Più connessi e accessibili per tutti, dove è facile spostarsi sia all'interno del quartiere, sia per raggiungere altri quartieri della città, a prescindere dalle abilità e condizioni fisiche, temporanee o permanenti.
- Più aperti, alla diversità e alla contaminazione reciproca di culture, e anche all'attrazione della città, non solo del quartiere. Crediamo che le città del presente e del futuro debbano abbattere muri e costruire nuovi passaggi. Vogliamo che i quartieri di Milano diventino sinonimo di opportunità, per giovani e meno giovani.
- Più solidali, dove i rapporti di vicinato rappresentano la prima rete sociale di prossimità degli individui e delle famiglie.

### **3. TIPOLOGIE DEI PROGETTI AMMISSIBILI:**

Sono ammesse a partecipare al presente avviso proposte di interventi relative a:

- iniziative culturali, sportive, educative, formative e più complessivamente di animazione territoriale, in cui le diverse componenti 'tematiche' siano il più possibile compresenti;
- percorsi volti allo sviluppo di organizzazioni di comunità, creazione o rafforzamento di reti sociali, con particolare attenzione all'inclusione di quei gruppi sociali tradizionalmente poco inclusi nella vita pubblica sociale ed economica della città;
- attività finalizzate al miglioramento della vita nei quartieri milanesi inseriti negli ambiti individuati che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno



consistere in: momenti di partecipazione pubblica, rassegne culturali, corsi di formazione, attività a carattere culturale, sportivo, educativo, formativo, di animazione territoriale, in spazi identificati e/o in modalità itinerante; programmi di formazione e/o rafforzamento di reti sociali rivolti a organizzazioni di comunità.

#### 4. AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI

- a) In virtù di quanto riportato ai punti precedenti, sono stati individuati i seguenti ambiti territoriali strategici di intervento:
- **GIAMBELLINO – LORENTEGGIO;**
  - **ADRIANO - PADOVA - RIZZOLI;**
  - **CORVETTO - CHIARAVALLE - PORTO DI MARE;**
  - **NIGUARDA – BOVISA;**
  - **QT8 - GALLARATESE.**
- b) L'individuazione cartografica puntuale delle aree interessate, all'interno delle quali dovranno necessariamente accadere le attività previste, è consultabile online nella pagina web ove è pubblicato il presente avviso pubblico
- c) I progetti dovranno necessariamente ricondursi a una sola delle due seguenti categorie:
1. rilevanza multi-ambito, cioè prevedere attività in tutti i cinque ambiti territoriali strategici di intervento sopra individuati
  2. rilevanza mono-ambito, cioè prevedere unicamente attività in uno solo dei cinque ambiti territoriali strategici.
- d) Al fine di consentire una ripartizione omogenea delle attività all'interno dei cinque ambiti strategici di intervento summenzionati, si provvederà – in presenza di progetti ritenuti ammissibili – a riconoscere il contributo ad almeno un progetto a rilevanza mono-ambito in ciascuno dei cinque ambiti di intervento.

#### 5. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

- a) L'importo complessivo stanziato di € 540.000,00 è ripartito come segue:
- fino a un massimo di € 270.000,00 per progetti a rilevanza multi-ambito;
  - la quota rimanente delle risorse, per progetti a rilevanza mono-ambito.
- b) Ciascun progetto potrà essere finanziato fino a un massimo di:
- € 90.000,00 per i progetti a rilevanza multi-ambito;
  - € 30.000,00 per i progetti a rilevanza mono-ambito.
- c) Il progetto dovrà prevedere una quota di cofinanziamento a carico del soggetto proponente non inferiore al 10% del costo totale del progetto, e dovranno essere

indicati gli eventuali introiti da contributi non comunali, sponsorizzazioni, erogazioni economiche da parte di soggetti privati a qualsiasi titolo ottenute.

- d) Anche in caso di progetto presentato da soggetti in partenariato tra loro, si potrà riconoscere il contributo – sempre nel limite del 90% del valore complessivo del progetto – fino alla misura massima dello stanziamento previsto per ciascuna categoria di progetto (a rilevanza multi-ambito / a rilevanza mono-ambito).

## 6. DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- a) Le iniziative dovranno avere termine entro e non oltre il 31 dicembre 2017. Tutte le spese relative ai progetti finanziati che saranno rendicontate dovranno essere comprese tra il 1.1.2017 e il 31.12.2017.

## 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- a) I progetti potranno essere presentati da soggetti rientranti nella categoria delle Istituzioni Sociali Private, cioè Enti (Associazioni, Cooperative, Fondazioni, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali ecc.) senza scopo di lucro la cui condizione risulti dall'atto costitutivo. I progetti potranno essere presentati sia a titolo individuale sia in qualità di capofila di forme di partenariato tra soggetti della medesima categoria e/o con soggetti anche appartenenti a categorie diverse (es. soggetti riconducibili alla categoria del 'profit').
- b) La partecipazione all'avviso è aperta a soggetti che si siano costituiti entro la data di scadenza dello stesso.
- c) Ogni soggetto, sia che presenti il progetto a titolo individuale o in qualità di capofila di un partenariato, sia che aderisca a titolo di partner all'interno di un progetto di cui un altro soggetto risulta capofila, potrà partecipare a non più di due progetti, a condizione che, a pena di esclusione dalla graduatoria:
- non partecipi a 2 progetti entrambi di rilevanza multi-ambito
  - non partecipi a 2 progetti entrambi a rilevanza mono-ambito e all'interno dello stesso ambito territoriale strategico di intervento.
- d) È possibile presentare un solo progetto per ogni soggetto proponente in qualità di capofila, pena esclusione dalla procedura di riconoscimento del beneficio economico.
- e) Le attività oggetto dei progetti non dovranno rientrare tra le cause di esclusione dal contributo pubblico previste dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.
- f) Il soggetto beneficiario del contributo non può beneficiare di altri contributi comunali per il progetto presentato.

## 8. MOTIVI DI ESCLUSIONE

- a) Non saranno prese in considerazione le richieste di contributo per attività svolte in convenzione con l'Amministrazione e/o altri Enti;
- b) I soggetti non dovranno utilizzare, per le attività oggetto della richiesta di contributo pubblico di cui al presente Avviso, immobili occupati abusivamente, né operare in sedi che siano occupate abusivamente da altri soggetti. A tal fine il legale rappresentante dell'associazione dovrà sottoscrivere apposita attestazione.
- c) Il soggetto richiedente il contributo, qualora avesse in concessione/locazione spazi comunali, dovrà essere in regola con i pagamenti ad essi afferenti.
- d) L'erogazione di contributi inoltre non potrà essere effettuata ai soggetti che abbiano in corso procedimenti contenziosi con il Comune di Milano o risultino insolventi a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso.

## 9. SPESE RENDICONTABILI

- a) Le spese ammissibili al contributo sono:
  - costi del personale coinvolto, relativamente al quale dovrà essere indicato il numero delle persone coinvolte e la quota parte della retribuzione collegata direttamente alle attività svolte nell'ambito del progetto; tali costi non dovranno superare:
    1. per le prestazioni ordinarie, i tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal Contratto di Lavoro delle cooperative sociali;
    2. per le prestazioni professionali altamente qualificate, il valore ottenuto non dovrà superare i tetti massimi delle tariffe specifiche previste dagli albi professionali;
  - costi dei volontari limitatamente alle coperture assicurative per le attività previste nel progetto, alle spese di trasporto e alle eventuali spese previste dalla Deliberazione ANAC n. 32 del gennaio 2016;
  - costi per i materiali utilizzati per la realizzazione del progetto, ad esclusione delle spese per investimenti;
  - spese per la produzione di materiale video e comunicazione;
  - spese per pubblicizzazione;
  - spese di trasporto;
  - costi per utenze strumentali all'attuazione del progetto;
  - costi per eventuali oneri accessori/autorizzazioni/concessioni, che dovranno essere dettagliati e non dovranno superare il 5% del valore del contributo riconosciuto.
- b) Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto e, pertanto, in caso vengano esposte nel preventivo, esse saranno decurtate d'ufficio.
- c) L'entità del contributo non potrà essere superiore al 90% delle spese preventivate, dedotti eventuali introiti.

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

- a) L'esame dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di esperti nelle materie oggetto dell'avviso, interni all'Amministrazione Comunale, che sarà all'uopo costituita e che valuterà i progetti sulla base dei seguenti elementi elencati dal n. 1 al n. 6:

<b>1. COERENZA DEL PROGETTO CON LE FINALITÀ DI BANDO ALLE PERIFERIE</b>	<b>25</b>
<i>Coerenza delle attività previste nell'intercettare (e intervenire per migliorare) le caratteristiche in virtù delle quali l'amministrazione definisce un quartiere periferico (vedi Punto n. 2 pagg. 1 e 2 del presente documento)</i>	10
<i>Diversificazione funzionale e varietà di tipologia delle attività previste</i>	15
<b>2. QUALITÀ E INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO</b>	<b>25</b>
<i>Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale</i>	5
<i>Definizione di obiettivi puntuali e chiaramente identificabili</i>	5
<i>Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto</i>	10
<i>Innovazione della proposta progettuale</i>	5
<b>3. PRESENZA, DIVERSIFICAZIONE E QUALITÀ DEL PARTENARIATO</b>	<b>15</b>
<i>Diversificazione del partenariato</i>	5
<i>Ampiezza del partenariato</i>	5
<i>Qualità del partenariato</i>	5
<b>4. SOSTENIBILITÀ PROGETTUALE E POSSIBILITÀ PER L'ATTIVITÀ PROPOSTA DI CONTINUARE ANCHE OLTRE LA CONCLUSIONE DELLE AZIONI SOSTENUTO DAL PRESENTE AVVISO</b>	<b>15</b>
<i>Indicazione di fonti di finanziamento già disponibili per la prosecuzione dell'intervento.</i>	10
<i>Indicazione di fonti di finanziamento cui si intende fare richiesta per la prosecuzione dell'intervento.</i>	5



<b>5. PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE COINVOLTO</b>	<b>10</b>
<i>Preparazione delle figure professionali coinvolte nel progetto</i>	7
<i>Esperienze analoghe sviluppate dall'organizzazione e/o dal personale coinvolto</i>	3

<b>6. BUDGET</b>	<b>10</b>
<i>Congruità tra il valore economico della proposta e l'impatto quali/quantitativo delle attività previste</i>	3
<i>Equilibrio delle diverse voci di budget previste</i>	3
<i>Percentuale di cofinanziamento a carico del richiedente</i>	4

- b) Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione, motivata, da parte di una Commissione di esperti. La valutazione sarà espressa, utilizzando i parametri di giudizio di cui alla seguente scala di valutazione, attribuendo un punteggio ad ogni elemento dal n. 1 al n. 6; il punteggio complessivo sarà dato dal totale dei punteggi assegnati ai singoli elementi di cui sopra:

<b>SCALA DI VALUTAZIONE</b>	
<b>giudizio</b>	<b>% punteggio</b>
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	50%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

- c) Il punteggio finale attribuito al progetto sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla commissione ai singoli elementi/requisiti dal numero 1 al numero 6 sopra elencati.
- d) Il progetto che non avrà totalizzato almeno 50 punti nel punteggio complessivo relativo alla valutazione dei requisiti sarà escluso.

## 11. GRADUATORIE

- a) A conclusione della fase di valutazione saranno stilate due graduatorie: una per i progetti a rilevanza multi-ambito di cui al punto n. 4 lett. c) 1; l'altra per i progetti a rilevanza mono-ambito di cui al punto n. 4 lett. c) 2, tenendo conto di quanto previsto al punto n. 4 lett. d).

- b) Le risorse, nei limiti delle disponibilità stabilite dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 697/2017, saranno distribuite ai beneficiari sulla base della posizione acquisita nelle suddette graduatorie, sino ad esaurimento delle disponibilità economiche stesse o delle graduatorie. Si terrà altresì conto di quanto disposto al punto n. 5 lett. a) e b).

## 12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

- a) Le richieste di contributo, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'organismo richiedente, e redatte utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta - suddivisa a seconda che la richiesta sia presentata a titolo individuale o in forma di partenariato- dovranno essere presentate a mano o a mezzo posta o via PEC, a partire da **Lunedì 08 maggio 2017 ed ENTRO E NON OLTRE IL 05 GIUGNO 2017 A PENA DI ESCLUSIONE**, indirizzate al Protocollo della Direzione Periferie del Comune di Milano, via Larga, 12 – piano 4° stanza n. 440. In caso di consegna a mano si fa presente che l'Ufficio Protocollo osserva i seguenti **orari di apertura: da lunedì a venerdì 9.00 – 12.00**. In caso di invio a mezzo posta l'indirizzo sul plico dovrà essere il seguente: Comune di Milano - Direzione Periferie - Ufficio Protocollo, via Larga, 12 - 20122 Milano. **Nel caso in cui la domanda sia inoltrata a mezzo posta farà fede la data del timbro di ricevimento apposto dal Comune di Milano all'atto del ricevimento del plico.**
- b) Il plico dovrà recare sul fronte la dicitura **"BANDO ALLE PERIFERIE - PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI A PROGETTI A SOSTEGNO DELLA RIGENERAZIONE URBANA NELL'AMBITO DELLE PERIFERIE MILANESI"**.
- c) La documentazione potrà essere trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata, dalla casella PEC del richiedente al seguente indirizzo: **casa@cert.comune.milano.it**, indicando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura **"BANDO ALLE PERIFERIE - PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI A PROGETTI A SOSTEGNO DELLA RIGENERAZIONE URBANA NELL'AMBITO DELLE PERIFERIE MILANESI"**. Saranno considerate valide le richieste ricevute a mezzo PEC **ENTRO E NON OLTRE il 05 giugno 2017**.
- d) I termini sopra indicati sono tassativi. Ai fini della validità dell'istanza, faranno fede, in caso di invio a mano o a mezzo posta, la data e l'ora di registrazione della stessa presso il Protocollo; in caso di invio tramite posta certificata, la data e l'ora di ricezione della stessa. Pertanto il recapito tempestivo della documentazione, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

## 13. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- a) Alle istanze, redatte obbligatoriamente sulla modulistica sopra descritta e sottoscritte dal/la Legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione prevista dal citato Regolamento e dalla legislazione vigente. **Non saranno prese in considerazione domande incomplete** nelle dichiarazioni e/o nella documentazione da allegare:





1. atto costitutivo dell'organismo proponente con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che la stessa non persegue fini di lucro e che ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del d.l. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
2. copia del codice fiscale e partita IVA (se posseduta) dell'organismo proponente;
3. documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza del richiedente;
4. fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante;
5. progetto dettagliato dell'iniziativa/progetto/manifestazione sottoscritta dal legale rappresentante, se trattasi di progetto in partenariato dovrà essere controfirmato da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti con indicazione chiara del soggetto capofila;
6. bilancio di previsione anno 2017, sottoscritto dal legale rappresentante *(per le istituzioni sociali private già costituite alla data del 31/12/2016; per quelle costituite dopo il 31/12/2016 se redatto)*;
7. bilancio consuntivo anno 2016, sottoscritto dal legale rappresentante *(per le istituzioni sociali private già costituite alla data del 31/12/2016)*;
8. relazione illustrativa sintetica dell'attività svolta in passato dall'organismo proponente, sottoscritta dal legale rappresentante *(per le istituzioni sociali private già costituite alla data del 31/12/2016)*;
9. eventuale materiale informativo che documenti l'attività svolta e le eventuali collaborazioni e/o partecipazioni a reti con altri soggetti;
10. eventuale richiesta di un anticipo, sottoscritta dal legale rappresentante, non superiore al 50% dell'entità del contributo richiesto, che potrà essere riconosciuta soltanto dopo ammissione a contribuzione del progetto presentato;
11. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che non si beneficia di altri contributi comunali per il progetto presentato;
12. attestazione del legale rappresentante che, per le attività oggetto della richiesta di contributo pubblico, non saranno utilizzati immobili occupati abusivamente, né dal soggetto richiedente né da altri soggetti;
13. dichiarazione attestante se al richiedente siano stati assegnati, nel corso dell'anno e per l'attività svolta, contributi o sponsorizzazioni da Enti Pubblici o privati. Nel caso affermativo dovranno essere indicati sia l'importo che l'ente erogante;
14. Dichiarazione Conto dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 13 agosto 2000 n. 136;

15. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Ai fini dell'eventuale rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

- b) Le domande dovranno essere corredate da marca da bollo di euro 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente non sia esente da bollo.

#### **14. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

- a) Il contributo sarà liquidato a consuntivo –fatto salvo quanto previsto al punto 13 lett. a) n. 10- a seguito della presentazione dei documenti contabili comprovanti le spese effettivamente sostenute, le eventuali entrate percepite e i documenti contabili attestanti la quota a carico del soggetto proponente, non inferiore al 10% del costo totale del progetto, come indicato nei “REQUISITI DI PARTECIPAZIONE”. La consegna dei documenti dovrà avvenire entro e non oltre il 15 febbraio 2018 presso il Protocollo della Direzione Periferie del Comune di Milano, via Larga, 12 – 4° piano, stanza n. 440 (orari di apertura dell'Ufficio Protocollo **da lunedì a venerdì 9.00 – 12.00**).
- b) La rendicontazione dovrà essere redatta su carta intestata e debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, con annessa copia delle fatture quietanziate a dimostrazione della spesa sostenuta.
- c) Il non rispetto delle scadenze di cui alla lettera a) potrà determinare la revoca del contributo e il recupero di quanto già erogato dal Comune a titolo di anticipo.
- d) Nel caso in cui i costi reali risultino inferiori rispetto al preventivo presentato, il contributo assegnato sarà ridotto proporzionalmente.
- e) Il saldo dei contributi è vincolato alla consegna della Relazione prevista al successivo punto 16 lett. a).

#### **15. RISERVE**

- a) Il Comune di Milano si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.
- b) La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo.
- c) Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

## 16. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DA PARTE DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

- a) Il soggetto beneficiario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale, **entro il 15 febbraio 2018**, una Relazione contenente la descrizione dettagliata di tutte le attività svolte, compresi i dati quantitativi (es. numero utenti raggiunti), secondo un modello che sarà fornito dall'Amministrazione Comunale, entro il 31/12/2017, e reso disponibile sulla pagina web ove è pubblicato il presente avviso pubblico. L'Amministrazione provvederà a darne pubblicità sul proprio sito istituzionale.
- b) L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati che dovranno essere forniti alla Direzione richiedente con la massima tempestività, non oltre cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte del soggetto beneficiario del contributo.
- c) La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti alle precedenti lett. a) e b), potranno determinare la revoca del contributo e il recupero di quanto già erogato dal Comune a titolo di anticipo.
- d) Tutto il materiale relativo ai progetti per cui sarà erogato il contributo (volantini, inviti, manifesti, insegne, messaggi pubblicitari sia a stampa che on-line) dovrà riportare la dicitura "*con il contributo del Comune di Milano*", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la concessione dei contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 L. 241/90 e s.m.i.

## 17. CONTROLLI E COMUNICAZIONI

- a) L'Amministrazione procederà ad effettuare specifici controlli sulle dichiarazioni rese, anche presso la sede del soggetto beneficiario, senza preavviso alcuno.
- b) I soggetti interessati potranno formulare richieste di informazioni e chiarimenti relativi al presente Avviso Pubblico utilizzando l'apposito servizio on line disponibile nella pagina web ove il presente avviso è pubblicato, oppure tramite il seguente indirizzo e-mail: [pianoperiferie@comune.milano.it](mailto:pianoperiferie@comune.milano.it)

Il Direttore alle Periferie

Ing. Francesco Tarricone  
